

(All. 1)

**SCHEMA DELL'ISTANZA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA
ORDINARIO**

ALLA REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO E URBANISTICA

AREA

VIA DEL GIORGIONE, 129 – 00147 ROMA

Il sottoscritto

Nome Cognome

Nato a il

Codice Fiscale

Residente in Via N.

Comune di C.A.P.

Recapito telefonico

Recapito fax (facoltativo)

Recapito mail (facoltativo)

In qualità di

Richiede l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'articolo 167 commi 4 e 5 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006 n. 157, e dell'articolo 1 comma 36, 1-ter e 1-quater della Legge 15 dicembre 2004 n. 308, recante "Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione", per le opere realizzate in assenza di autorizzazione paesaggistica consistenti in:

.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara che gli interventi eseguiti rientrano nell'ipotesi prevista dall'art. 167, comma 4 del D.Lgs. 42/04, lett. **a) – b) – c)** (*barrare la o le lettere corrispondenti*).

Si precisa che il terreno/l'immobile risulta sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 imposto con D.M.del

(oppure) con DGR del (oppure) risulta compreso nell'elenco di cui all'art. 142, comma 1, lett. del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42.

A tal fine si dichiara che l'intervento è localizzato in:

Comune

Località (*se indicata*).....

Via

N.

Foglio catastale

Particelle

Si producono i documenti indicati nell'Allegato 2 del protocollo di intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Lazio.

FIRMA

N.B.

La presente istanza e la relativa documentazione (All. 2) vanno presentate in numero di 4 copie.

Solo nel caso in cui l'intervento ricada in una zona di interesse archeologico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera m) del D.Lgs. 42/04 la presente istanza e la relativa documentazione (All. 2) vanno presentate in numero di 5 copie (cfr. art. 5 comma 2 del Protocollo)

Solo nel caso previsto dal comma 4 lettera b) dell'art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, ovvero per l'impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica, la documentazione richiesta è ridotta ai soli elementi di seguito indicati e non occorre fare riferimento all'allegato 2:

- *numero di fax (facoltativo)*
- *documentazione fotografica con vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.*
- *autorizzazione paesaggistica con indicazione di eventuale mutamento della proprietà, del possessore o del detentore.*
- *relazione tecnica asseverata che descriva sinteticamente la difformità rispetto all'autorizzazione*
- *autocertificazione del proprietario in merito all'esistenza o meno di richiesta di sanatoria ai sensi della l. 326/04*
- *autodichiarazione sull'esistenza o inesistenza di procedimenti penali in corso in merito all'abuso in questione*